



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Quarta Edizione

SEZIONE – NUOVI UTILIZZI E PROGETTAZIONI

| NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO | |
|---|---|
| BREVE CURRICULUM | |
| <i>Descrizione</i> | <p>Mauro Forte, architetto quarantenne vive e lavora a Napoli dove si è laureato nel 1993. E' specializzato in Progettazione Urbana presso l'università Federico II</p> <p>L'esperienza professionale lo vede attento alle problematiche del territorio, dell'ambiente e dello Sviluppo Sostenibile; il progetto del verde è protagonista di vari concorsi a cui ha partecipato, tra questi quello per l'interramento della linea della cumana a Bagnoli con il ridisegno della traccia in superficie, bandito dal Comune di Napoli per il quale ottiene una menzione della giuria ed il concorso INU-WWF di "progettazione partecipata e comunicativa" per la selva di Chiaiano in Napoli per il quale risulta vincitore nel 2006 in qualità di capogruppo.</p> <p>Coniuga ove possibile la progettazione alla partecipazione, campo nel quale ha sviluppato competenze specifiche nel campo della Community Action Planning (Passeggiata sulla linea di costa a Bagnoli Napoli, esperienza di Radio Comunitaria a Gianturco). Ha seguito come facilitatore laboratori presso scuole e forum adulti: laboratori sulla biodiversità (spiaggia di Bagnoli a Napoli), laboratori di conoscenza del quartiere e realizzazione di mappe affettive (scuola media a Caivano Napoli), laboratori di cittadinanza attiva attraverso la progettazione partecipata (scuola media a Casalnuovo Napoli per Città del Fare scpa)</p> <p>Ha praticato in diverse occasioni le metodologie partecipative "EASW european award scenario workshop" e "Planning for real"; è accreditato all'uso della metodologia "Open Space Technology" a seguito di specifico training della Comunità Europea. E' stato coordinatore per l'ambito Nord Occidentale nell'agenda 21 locale del Comune di Napoli. Attualmente è consulente del Servizio Progettazione Parchi e Giardini del Comune di Napoli con il quale collabora con specifiche propensioni al progetto di aree gioco e playground per bambini</p> |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata</i> | fotocurr.jpeg |
| SCHEDA IDENTIFICATIVA | |
| <i>Titolo del progetto</i> | Progetto partecipato e comunicativo per il recupero della "Selva di Chiaiano"- Napoli |
| <i>Area Tematica: Tecnologie, Mobilità, Città e Architettura</i> | Città ed architettura |
| <i>Ente proponente</i> | Associazione temporanea di architetti |
| <i>Settore/Ufficio proponente</i> | |
| <i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i> | Salita Capodimonte 130 -80131 - Napoli |
| REFERENTE DI PROGETTO | |
| <i>Nome e cognome</i> | Mauro Forte |
| <i>Funzione</i> | Capogruppo |
| <i>Ente</i> | |
| <i>Telefono</i> | 081210825 |
| <i>Fax</i> | 081210825 |
| <i>e.mail</i> | mauroforte@hotmail.com |
| <i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i> | Salita Capodimonte 130 -80131 - Napoli |

| PROGETTISTI / AUTORI | |
|--|---|
| 1) Nome e cognome | Mauro Forte |
| Funzione | capogruppo |
| Ente, Collaboratore esterno | |
| e.mail | mauroforte@hotmail.com |
| 2) Nome e cognome | Francesca Gaudio |
| Funzione | coprogettista |
| Ente, Collaboratore esterno | |
| e.mail | francesca.gaudio@virgilio.it |
| 3) Nome e cognome | Sabina Laddaga |
| Funzione | coprogettista |
| Ente, Collaboratore esterno | |
| e.mail | bbina@libero.it |
| COLLABORATORI | |
| 1) Nome e cognome | Massimo Di Dato |
| Funzione, Qualifica | Ricerche documentali |
| Ente, Collaboratore esterno | |
| 2) Nome e cognome | Grazia Pagetta |
| Funzione, Qualifica | Grafica ed impaginazione |
| Ente, Collaboratore esterno | |
| 3) Nome e cognome | |
| Funzione, Qualifica | |
| Ente, Collaboratore esterno | |
| CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere) | |
| Anno/Periodo di Progettazione | 2006-ad oggi |
| Anno di Adozione/Approvazione | |
| Periodo di Realizzazione | 2007/2013 |
| SITO INTERNET | http://www.parcodellecollinedinapoli.it/progetti/proqpartcom_vinc.htm http://www.europaconcorsi.com/db/pubrec/scheda.php?id=5197 |
| RELAZIONE DI PROGETTO | |
| TITOLO | Progetto partecipato e comunicativo per il recupero della "Selva di Chiaiano"- Napoli |
| INTRODUZIONE | |
| <i>Contesto di intervento</i> | L'area di intervento è sita nella Selva di Chiaiano, al margine nordovest del Comune di Napoli, ed è inclusa nel perimetro del Parco Metropolitan delle Colline di Napoli, istituito con delibera di Giunta della Regione Campania nel 2004. Gli obiettivi del P.U.E. prevedono la promozione dell'uso ricreativo della Selva, l'insediamento nell'ex cave di tufo di attrezzature a scala urbana per lo sport e lo spettacolo, il recupero della sentieristica pedonale interna e della viabilità perimetrale, la riqualificazione ed il ripristino ambientale delle aree con prevalenza di insediamenti per promuovere attività pubbliche e collettive funzionali al parco. |
| <i>Destinatari</i> | I soggetti destinatari di questo intervento di recupero sono Esterni: <ul style="list-style-type: none"> • i visitatori del parco (singoli, famiglie, scolaresche, gruppi organizzati) ed i fruitori delle strutture in esso presenti; interni: <ul style="list-style-type: none"> • i proprietari delle masserie che potranno creare strutture ricettive per i visitatori; • i contadini che potranno promuovere e vendere direttamente i loro prodotti; |
| <i>Motivazioni del progetto</i> | Avviare il recupero ambientale e fruitivo di un'ampia e pregevole area naturale inserita nel perimetro urbano, oggi poco conosciuta e soggetta a processi di degrado. |
| <i>Obiettivi di massima</i> | Ripristinare la percorribilità dei principali sentieri e garantire il naturale deflusso delle acque |

| | |
|---|---|
| | piovane tramite la stabilizzazione dei versanti e del fondo degli alvei; permettere una fruizione sicura e consapevole dell'ambiente attraverso adeguate attrezzature compatibili con la natura dei luoghi; coinvolgere attivamente nelle fasi di progettazione e gestione degli interventi un ampio campione dei potenziali utilizzatori. |
| METODOLOGIA DI COSTRUZIONE DEL PROGETTO | |
| <i>Fasi di progettazione</i> | 1° fase: concorsuale : il concorso INU WWF ha designato tre gruppi finalisti che hanno affrontato tre mesi di laboratori con la partecipazione della comunità, al termine dei quali sono stati prodotti i lavori tra cui il nostro vincitore. 2° fase: incarico dall'Ente Parco. Il nostro gruppo ha avuto l'incarico di ridisegnare gli accessi al parco e la sentieristica interna, di ipotizzare il recupero delle masserie in esso presenti, di definire la struttura ed il percorso partecipativo per elaborare lo Statuto dei Luoghi della Selva di Chiaiano, un documento condiviso di indirizzi per le trasformazioni dell'area. |
| <i>Soggetti coinvolti</i> | Tre gruppi di progettisti (architetti, sociologi,geologi,botanici, economisti) , ente parco, amministratori locali, cittadini, scuole |
| <i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i> | I materiali previsti dal progetto sono per lo più ecocompatibili e presenti nel posto (tufo, legno di castagno). Le tecniche di ingegneria naturalistica utilizzate riflettono il nostro approccio "rispettoso" della natura dei luoghi, mentre l'uso di pannelli fotovoltaici , di vasche Imhoff e piccole aree di fitodepurazione indicano la nostra volontà di rendere le nuove progettazioni energeticamente autonome. |
| <i>Programma delle fasi di realizzazione</i> | Si prevede di realizzare in prima istanza la riqualificazione degli ingressi per iniziare ad aprire il parco alla gente e creare un motivo di approccio legato alle attrezzature che correderanno gli ingressi; a seguire, si provvederà per lotti successivi a mettere in sicurezza i sentieri ed intervenire sulle masserie e all'interno delle cave, inserendovi altre attrezzature ricreative |
| <i>Aspetti innovativi da segnalare</i> | A parte il ricorso a percorsi di progettazione partecipata per la definizione di specifici interventi, va sottolineata la decisione dell'Ente Parco di adottare lo Statuto dei Luoghi della Selva di Chiaiano, un documento da elaborare tramite un percorso partecipativo che coinvolga un campione significativo degli utilizzatori e gestori del Parco, che definisca valori, priorità e linee guida condivise per disciplinare le trasformazioni dell'area. |
| CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI FASI ULTERIORI | |
| <i>Commenti e riflessioni</i> | In questo progetto hanno partecipato le persone che lo potranno vivere, i progettisti che si sono avvalsi delle esperienze di tanti professionisti diversi che hanno permesso di analizzare a 360° la complessità del luogo, e gli amministratori che lo dovranno gestire. Ci sono quindi tutti i presupposti affinché possa divenire un posto amato, rispettato e riconosciuto "proprio" da tutti . |
| <i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i> | Il progetto fa parte di una rete di interventi correlati sull'area, tesi sia a migliorare il sistema della mobilità e quindi la capacità di raggiungimento del posto, sia alla creazione di attrezzature aggiuntive di grande impatto turistico. L'interazione tra i vari progettisti e il lavoro di supervisione dell'Ente Parco porterà allo sviluppo di un' idea della popolazione. |
| <i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati attesi</i> | L'Ente Parco ha attivato presso la sua sede locale uno Sportello Partecipativo ispirato ai protocolli di Agenda 21 e gestito in collaborazione con il Wwf; questa struttura provvede alla informazione sugli interventi disposti dall'Ente Parco ed a monitoraggio delle diverse fasi attuative. |
| COSTO e RISORSE | |
| <i>Costo complessivo del progetto</i> | Circa 24 mil di euro |
| <i>Fonti di finanziamento</i> | Fondi Europei- POR 2007-2013 |
| <i>Risorse umane e strumentali impegnate per il progetto:</i> | Hanno partecipato alla realizzazione del progetto sia in fase concorsuale che in fase di incarico : geologi, strutturisti, disegnatori, esperti in progettazione partecipata, botanici, naturalisti ed artisti. |
| <i>Eventuali risorse tecnologiche:</i> | Lo Sportello partecipativo dell'ente parco ha disposto una sezione sul sito internet istituzionale per pubblicizzare le attività relative al programma Agenda 21 ed al Forum delle associazioni locali; questa sezione andrà integrata e potenziata per supportare il processo partecipativo di elaborazione dello Statuto dei Luoghi, creando un Forum on line, un archivio delle proposte ed altri strumenti di documentazione e partecipazione. |

| SEZIONI SPECIALI | |
|--|---|
| A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA | |
| <i>Descrizione</i> | <p>La fase concorsuale del progetto ha visto il coinvolgimento della popolazione attraverso diverse esperienze di partecipazione. Le metodologie applicate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Planning For Real: con l'aiuto dei bambini della locale scuola elementare e media sono stati realizzati due plastici delle aree di accesso al parco e in una seduta a cui hanno partecipato tutti, si è proceduto ad "arricchire" questi plastici di indicazioni essenziali per una adeguato ridisegno degli stessi; • Walker Gazebo: attraverso un questionario di facile compilazione e dei semplici materiali informativi, si sono raccolte le opinioni degli abitanti sulle questioni principali relative alla conoscenza dei luoghi ed agli interventi di trasformazione, stando per alcune giornate in un gazebo allestito sul corso principale del quartiere; • La video indagine: sono stati intervistati gli attori locali a nostro parere più rappresentativi per le sorti della Selva e realizzata una sintesi filmata disponibile in rete, da cui sono state estratti alcuni commenti-chiave per costituire delle linee guida per la progettazione (http://video.google.it/videosearch?q=chiaiano+silva+mater&hl=it&sitesearch=&filter=0&start=0) • Landmarks: durante una "passeggiata" nella Selva, i bambini del luogo ed alcuni artisti specificamente invitati hanno collaborato per recuperare oggetti abbandonati e trasformarli in "marcatori del territorio" che sottolineassero la specifica identità del posto. |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | foto pfr.jpeg |
| B – PROGETTAZIONE PER TUTTI | |
| <i>Descrizione</i> | <p>L'attenzione alla accessibilità a tutti è la naturale conseguenza dell'aver coinvolto i bambini, di solito primi "esclusi" dall'uso della città.</p> <p>Esemplare è la sistemazione dell'ingresso sul cosiddetto belvedere delle cave, che si presenta come un piccolo slargo senza possibilità di essere raggiunto se non camminando sulla corsia stradale. La soluzione progettuale prevede la realizzazione di una passerella a sbalzo dalla strada che conduce in sicurezza il pedone all'ingresso al parco, oltre l'applicazione di tecniche che garantiscono il rallentamento delle auto (come il rialzo della sede stradale ed il suo trattamento con materiale di maggiore attrito).</p> |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | passerella.jpeg |
| C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZI | |
| <i>Descrizione</i> | <p>Sia nella progettazione del nuovo che nel recupero dell'esistente le nostre scelte sono state orientate alla sostenibilità ambientale "tout court".</p> <p>La scelta dei materiali in linea con quelli presenti nella zona, facilmente reperibili e mantenibili, tecnologie come i pannelli fotovoltaici e compostaggio che permettono di non usufruire di energia a pagamento, ma la autoproducono, l'atteggiamento di conservazione delle masserie con un loro recupero a funzione di supporto al parco, l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica lungo i sentieri, esplicitano la nostra volontà di entrare nel parco "in punta di piedi".</p> |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | ingnatur.jpeg |
| MATERIALI ALLEGATI | |
| TAVOLA o IMMAGINE n. 1 | |
| <i>Titolo della tavola/immagine</i> | Inquadramento territoriale |
| <i>Descrizione</i> | Si individua la selva di Chiaiano e si sintetizza attraverso le immagini la molteplicità di aspetti presenti: le cave, il bosco, i campi coltivati, le masserie. |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | Inquadramento territoriale.jpeg |
| TAVOLA o IMMAGINE n. 2 | |
| <i>Titolo della tavola/immagine</i> | Schema proposta partecipativa e statuto dei luoghi |
| <i>Descrizione</i> | Lo schema riassume il percorso di partecipazione del progetto e lo statuto sintetizza le "regole" e le attività permesse per ogni emergenza del parco |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | schema.jpeg |

| | |
|--|---|
| TAVOLA o IMMAGINE n. 3 | |
| <i>Titolo della tavola/immagine</i> | Metodologie di partecipazione |
| <i>Descrizione</i> | La video indagine ha raccolto le opinioni di attori della selva; il PFR ha visto la partecipazione dei bambini che hanno potuto esprimere le loro "desiderata" per il parco; i landmarks fatti da artisti e bambini hanno segnato il territorio |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | partecipazione.jpeg |
| TAVOLA o IMMAGINE n. 4 | |
| <i>Titolo della tavola/immagine</i> | Gli accessi |
| <i>Descrizione</i> | I due progetti per gli accessi: quello più suggestivo del Belvedere (Cesinelle), caratterizzato dalla passerella in legno che conduce i visitatori in sicurezza al parco, e quello più ampio e attrezzato del Tirone |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | gli_accessi.jpeg |
| TAVOLA o IMMAGINE n. 5 | |
| <i>Titolo della tavola/immagine</i> | I sentieri e le masserie |
| <i>Descrizione</i> | La mappa "friendly" del parco con le attività e attrazioni presenti. Un esempio di intervento di ingegneria naturalistica e uno stralcio del progetto di recupero della masseria la Contessa. |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | i sentieri e le masserie.jpeg |
| DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE | |
| La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti. | |
| NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI | |
| La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita. | |
| <i>Firma per accettazione del referente del progetto</i> |  |
| LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI | |
| Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u> . Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco X | |